

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 12 del 05/02/2013

OGGETTO: Schema di DPR concernente il regolamento recante disciplina dell'utilizzo di combustibili solidi secondari (CSS), in parziale sostituzione di combustibili fossili tradizionali, in cementifici soggetti al regime dell'autorizzazione integrata ambientale.

Seduta del 05/02/2013, ore 14,15, presso sede Ca' Mori – Via Rana Ca' Mori 8 - Este

Presidente	Giovanni	BIASETTO	presente
Membri:	Simone	BORILE	assente
	Antonella	BUSON	presente
	Luca	CALLEGARO	presente
	Massimo	CAMPAGNOLO	assente
	Lucio	TREVISAN	presente
	Paolo	TRENTIN	presente
Direttore	Michele	GALLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin- componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO che lo schema di regolamento recante la disciplina dell'utilizzo di combustibili solidi secondari (CSS), in parziale sostituzione di combustibili fossili tradizionali, in cementifici soggetti al regime dell'autorizzazione integrata ambientale ha avuto il parere favorevole dalla Commissione Ambiente del Senato in data 16 gennaio 2013;

CONSIDERATO che lo stesso schema di regolamento è stato trasmesso alla Camera dei Deputati per il parere della Commissione Ambiente e che la stessa Commissione ha aggiornato la seduta sull'argomento al giorno 11 febbraio 2013;

CONSIDERATO che la materia appare delicata e assai controversa e senza dubbio ha ripercussioni non di poco conto per l'area del Parco Regionale dei Colli Euganei dove insistono ben tre cementifici;

PRECISATO che i limiti di emissione che la legge prevede per i cementifici sono di gran lunga superiori a quelli previsti per gli inceneritori:

Limiti di emissione dei cementifici	Limiti di emissione degli inceneritori
polveri totali: mg 30/Nm ³	polveri totali: mg 10/Nm ³
biossido di zolfo: mg 600/Nm ³	biossido di zolfo: mg 50/Nm ³
ossido di azoto: mg 1800/Nm ³	ossido di azoto: mg 200/Nm ³

PRECISATO che il regolamento citato non ha assolutamente motivazioni di interesse per l'area geografica dei Colli Euganei, in cui insistono Comuni che si distinguono per l'alta percentuale di riciclaggio di rifiuti (70-80%), ma crea i presupposti affinché i rifiuti di Regioni in cui la raccolta differenziata praticamente non esiste siano smaltiti nei cementifici di Regioni virtuose;

RITENUTO, per quanto sopra, di chiedere ai deputati della Commissione Ambiente della Camera:

- di non affrontare un tema così importante e delicato a pochi giorni dalla fine della legislatura;
- comunque di non prevedere l'utilizzo di CSS come combustibile nei cementifici delle Regioni in cui non vi è emergenza rifiuti e la raccolta differenziata assicura alte percentuali di riciclaggio (superiore al 50%);
- di non prevedere in nessun caso l'utilizzo dei CSS come combustibile nei cementifici se i cementifici stessi non sono in grado di soddisfare tutte le normative previste per gli inceneritori con particolare riferimento a quanto previsto per tutti i limiti di emissione;
- in ogni caso di non prevedere l'uso del CSS nei cementifici che insistono nelle aree a Parco;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di chiedere alla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati:
 - di non affrontare un tema così importante e delicato a pochi giorni dalla fine della legislatura;
 - comunque di non prevedere l'utilizzo di CSS come combustibile nei cementifici delle Regioni in cui non vi è emergenza rifiuti e la raccolta differenziata assicura alte percentuali di riciclaggio (superiore al 50%);
 - di non prevedere in nessun caso l'utilizzo dei CSS come combustibile nei cementifici se i cementifici stessi non sono in grado di soddisfare tutte le normative previste per gli inceneritori con particolare riferimento a quanto previsto per tutti i limiti di emissione;
 - in ogni caso di non prevedere l'uso del CSS nei cementifici che insistono nelle aree a Parco;
3. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i Comuni del Parco e alla ASL 17 affinché si associno all'iniziativa;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L.R. n.53/93.

IL SEGRETARIO
F.to Paolo Trentini

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Biasetto